

## LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

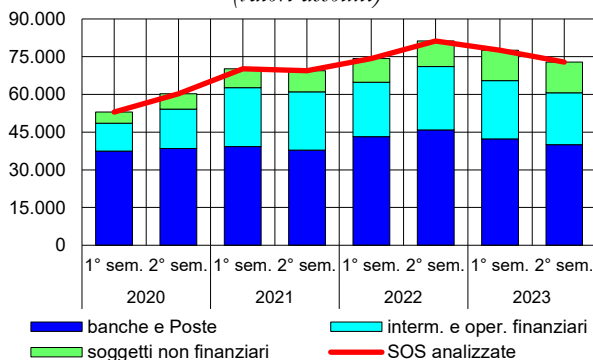
### 2° semestre 2023

#### Aggiornamenti delle statistiche

Nel semestre in rassegna la UIF ha ricevuto 72.811 segnalazioni di operazioni sospette (SOS), portando a 150.418 il numero di quelle complessivamente ricevute nel 2023, in calo del 3,2% rispetto al precedente anno.

Nel secondo semestre 2023 si è osservata una contrazione nel numero delle SOS ricevute (-10,4% rispetto al periodo corrispondente del 2022), prevalentemente indotta dalla diminuzione delle segnalazioni con rating basso e medio-basso, ridotte di circa un terzo.

Ricevute e analizzate  
(valori assoluti)



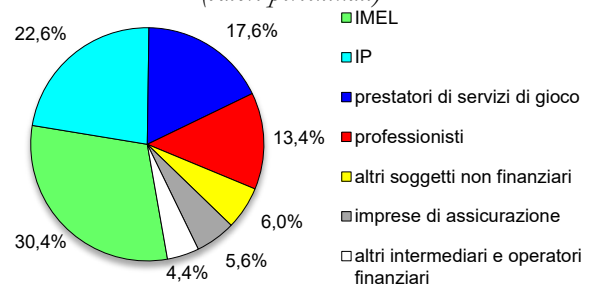
La flessione nel numero delle segnalazioni ricevute è sostanzialmente imputabile al comparto bancario e finanziario: in particolare a banche e Poste (che sono passate da 45.907 segnalazioni inviate nel secondo semestre 2022 alle 40.055 del secondo semestre 2023), IMEL (da 13.309 a 9.948 segnalazioni) e IP (da 8.750 a 7.414). In diminuzione anche il contributo dei soggetti che esercitano l'attività di custodia e trasporto di denaro contante o valori (da 1.217 SOS a 421).

Il fenomeno ha riguardato principalmente alcuni grandi segnalanti nei confronti dei quali la UIF ha intrapreso specifiche azioni volte al miglioramento qualitativo del flusso segnalativo; nel corso del 2024 questa attività si estenderà a tutti i segnalanti e sarà oggetto di monitoraggio qualitativo periodico.

Altri operatori del settore non finanziario hanno invece incrementato il loro apporto segnalativo: rilevano in particolare i notai e il Consiglio Nazionale del Notariato (+41,3%), i prestatori di servizi di gioco (+31,4%) e gli uffici della Pubblica amministrazione (+136,4%).

Ricevute per gruppi di segnalanti  
diversi da banche e Poste

(valori percentuali)



Sotto il profilo della distribuzione geografica la diminuzione si riflette sull'intero territorio nazionale, a eccezione di Emilia-Romagna, Umbria e Basilicata. Le maggiori contrazioni in valore assoluto si registrano per le segnalazioni riferite a operazioni effettuate nel Lazio, in Campania, Lombardia e Puglia; in aumento le segnalazioni riferite a operazioni effettuate online (+59,1%), trainate dalle SOS trasmesse dagli operatori del settore dei giochi.

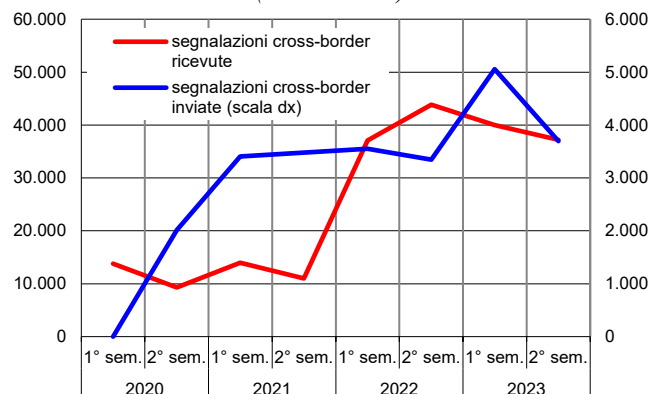
Nonostante la lieve diminuzione del numero delle segnalazioni, l'importo complessivo si mantiene in linea con i semestri precedenti, attestandosi sui 51,5 miliardi di euro a fronte dei 52,0 miliardi del primo semestre 2023 e dei 51,3 miliardi del secondo semestre 2022.

Nel periodo considerato l'Unità ha adottato 11 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette per un valore di 5,5 milioni di euro.

Nel secondo semestre del 2023 sono pervenute alla UIF 221 richieste di collaborazione da parte dell'Autorità giudiziaria e degli Organi investigativi; le risposte inviate dall'Unità sono state 361.

### Scambi informativi con FIU estere

(valori assoluti)



Nel periodo sono pervenute alla UIF 742 richieste o informative spontanee da omologhe autorità estere e circa 37.000 segnalazioni *cross-border* da FIU della UE, in linea con il trend degli scorsi semestri. Le richieste inoltrate ad altre FIU sono state 332, la maggior parte delle quali relative a esigenze di approfondimento di analisi interne.

Nel medesimo periodo sono iniziate 6 ispezioni, coinvolgendo per la prima volta una casa da gioco e un operatore in oro; sono state inoltre avviate verifiche cartolari presso due intermediari operanti nel comparto della mediazione immobiliare.

Per maggiori dettagli si rimanda all'[Allegato statistico](#).

### Altre notizie in breve

- Il DL 104/2023, convertito dalla L. 136/2023, ha innovato il D.lgs. 231/2007 stabilendo che i destinatari degli obblighi assicurano che le procedure adottate non escludano determinate categorie di soggetti dall'offerta di prodotti e servizi esclusivamente in ragione della loro elevata esposizione al rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo; inoltre, le misure di adeguata verifica adottate devono essere basate su informazioni aggiornate.
- Il DL 145/2023, convertito dalla L. 191/2023, ha stabilito che gli organismi di autoregolamentazione possono istituire banche dati informatiche delle quali possono avvalersi i professionisti ai fini della valutazione delle operazioni sospette.
- La Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023) ha circoscritto gli obblighi di adeguata verifica nel servizio di prelievo di contante alle operazioni occasionali di importo complessivo superiore a 250 euro al giorno.
- Con decreto del 29 settembre 2023 il MIMIT ha reso operativo il sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva; l'efficacia del predetto decreto è stata sospesa dal TAR del Lazio con ordinanza del 7 dicembre 2023. Il 20 novembre 2023 il Ministero dell'Economia e delle finanze con la Banca d'Italia e la UIF hanno pubblicato *frequently asked questions* in materia di titolarità effettiva.
- Il 21 dicembre 2023 la UIF, la DNA, la GDF e la DIA hanno stipulato un nuovo protocollo d'intesa relativo agli scambi informativi in materia di segnalazioni di operazioni sospette, innovando e rafforzando, anche sotto il profilo della sicurezza, le modalità di cooperazione reciproca.
- Tenuto conto dei nuovi indicatori di anomalia, con comunicato del 29 dicembre 2023 la UIF ha aggiornato i codici dei fenomeni che possono essere indicati nella segnalazione di operazioni sospette; i nuovi codici potranno essere valorizzati a partire dal 1° febbraio 2024.
- Il 12 dicembre 2023 Consiglio e Parlamento hanno raggiunto l'accordo provvisorio sul testo di due proposte di Direttiva: la prima criminalizza la violazione delle misure restrittive della UE, armonizzandone il regime sanzionatorio; la seconda riguarda il recupero e la confisca dei beni per rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata.
- Il 13 dicembre 2023 Consiglio e Parlamento hanno raggiunto l'accordo provvisorio sul testo finale del regolamento istitutivo della nuova Autorità Antiriciclaggio europea (AMLA); proseguono i triloghi sul Regolamento in materia di obblighi AML e sulla sesta Direttiva AML.
- Il 18 dicembre 2023 la UE ha adottato il dodicesimo pacchetto sanzionatorio contro la Russia in risposta all'aggressione dell'Ucraina: le misure di congelamento colpiscono altri 147 soggetti, sono introdotti ulteriori obblighi di reporting e nuove restrizioni commerciali e rafforzate le misure contro fenomeni elusivi.